

IN/comune



Notiziario del Comune di Alfonsine

ODE ALL'ESTATE

...

**Oh estate
abbondante,
carro
di mele
mature,
bocca
di fragola
in mezzo al verde,
labbra
di susina selvatica,
strade
di morbida polvere,
sopra
la polvere,
mezzogiorno,
tamburo
di rame rosso,
e a sera
riposa
il fuoco,
la brezza
fa ballare
il trifoglio, entra
nell'officina deserta,
sale
una stella
fresca
verso il cielo
cupo,
crepita
senza bruciare
la notte
dell'estate.**

Pablo Neruda

Lettera in Redazione

Riceviamo e con piacere pubblichiamo quanto pervenutoci in redazione da parte di un cittadino alfonsinese.

Buongiorno,

risiedo nel centro abitato di Alfonsine e nel vicinato la detenzione di animali da cortile (galline, conigli, ecc.) crea disagi e inconvenienti, come odori sgradevoli e proliferare di insetti.

Vorrei pertanto sapere quanti e quali specie di animali è consentito tenere all'interno del centro abitato e quali sono le sanzioni previste per i trasgressori.

Risponde l'Ufficio Ambiente

dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Fatte comunque salve le specifiche discipline inerenti all'esercizio di determinate attività d'impresa, il Regolamento del Comune di Alfonsine di igiene, sanità pubblica e veterinaria consente la detenzione di animali a scopo puramente affettivo, purché l'ubicazione e le condizioni igieniche siano tali da non arrecare danno o disturbo di alcun genere al vicinato, essendo vietata la detenzione a scopo di allevamento nei centri ed agglomerati urbani.

Per animali di piccola affezione oltre ai cani e ai gatti si intendono: gli uccelli di piccola taglia (canarini, cocorite, diamantini-mandarini o uccellini simili) chiusi in gabbia, non più di 15 coppie (30 animali) e relative nidiate, fino alla completa autonomia dei piccoli; gli uccelli di media taglia (pappagalli, piccioni, tortore e uccelli simili come dimensioni) chiusi in gabbia nel numero di non più di 4 coppie (8 animali) e relative nidiate fino alla completa autonomia dei piccoli; altri animali da affezione diversi da cani e gatti, purché di piccola taglia, comunque limitatamente ad una coppia (2 animali) ed eventuali piccoli fino alla loro autonomia.

In linea generale si ritiene che gli animali cosiddetti "di bassa corte" non possano essere considerati animali da affezione, in quanto tradizionalmente allevati da reddito o da autoconsumo. Né tanto meno possono essere considerati di media taglia essendo questa definizione esplicitamente riferita, nel Regolamento comunale d'Igiene - articolo relativo alla *detenzione di animali nei centri abitati* - a pappagalli, piccioni, eccetera, di taglia comunque inferiore a galline, anatre, oche e conigli.

In ogni caso i proprietari o i detentori di animali di qualsiasi specie sono tenuti ad adottare tutte le misure profilattiche atte ad impedire l'insorgenza e la diffusione di zoonosi e di altre malattie. Il regolamento prevede specifiche sanzioni.

risponde

- 2 **Lettera in redazione**

primopiano

- 4 **1946-2016: 70 anni di donne al voto**
- 5 **Un nuovo strumento contro la diffusione del gioco d'azzardo patologico**
- 5 **La raccolta porta a porta arriva a Filoe Longastrino**

argomenti

- 6 **Reti d'impresa, arrivano i progetti di formazione**
- 6 **Un "click" contro il degrado urbano**
- 7 **Allacciati alla vita**
- 8 **Al via i lavori di manutenzione sugli argini del fiume Senio di Alfonsine e Fusignano**
- 8 **Progetto impianto di stoccaggio gas Stogit: chiesti chiarimenti alla società proponente**
- 8 **Abbonamenti annuali agevolati per il trasporto pubblico locale**

- 9 **Approvato il nuovo regolamento dei dehors**

- 9 **Adozione del Piano Operativo Comunale**

opinioni

- 10 GRUPPO CONSILIARE UNITI PER ALFONSINE
Ad Alfonsine i cittadini potranno collaborare con l'Amministrazione Comunale per la cura dei beni urbani
- 11 GRUPPO CONSILIARE LISTA PER ALFONSINE
Dopo di noi
- 12 GRUPPO CONSILIARE LISTA BELLALFONSINE
Non facciamoci uccidere dalla paura
- 13 GRUPPO CONSILIARE LISTA MOVIMENTO 5 STELLE
Un Consiglio da leoni
- 14 GRUPPO CONSILIARE LISTA ALFONSINE FUTURA
Ci sono le elezioni per le province, ma... non erano state abolite?

associazioni

- 15 **Corsi di italiano per cittadini stranieri**

servizi

- 16 **Bonus acqua**
- 17 **Servizi educativi e scolastici: prioritario continuare a perseguire l'alta qualità del servizio**

oggi

- 18 **Torna il mercatino del libro scolastico usato**
- 18 **Contributi per i libri di testo delle scuole secondarie**
- 19 **Il Labomondo: la didattica del mondo nel nostro laboratorio**
- 19 **I nuovi diciottenni incontrano l'Amministrazione Comunale**

sport

- 21 **ASD Pallavolo Alfonsine, un'annata ricca di soddisfazioni**

c'è

- 22 **Musica, teatro, incontri**

in copertina:
"Personnage devant le soleil" (particolare),
Joan Mirò, 1968

nel retro copertina:
"Personnage, étoile", Joan Mirò, 1978



OK MOTOR
di Giuliano Ricci

**BELLE E LEGGERE
COMODE E ROBUSTE
RICAMBI E MANUTENZIONI**

**via Reale 78, Alfonsine
tel. 0544 83147**



incomune

Notiziario del Comune di Alfonsine

numero 05/2016

Aut. Trib. Ravenna n. 471 del 08/10/1965

direttore responsabile

Giuseppe Falconi

impaginazione

a cura del Comune di Alfonsine

redazione

Federica Ferlini,

Antonietta Di Carluccio,

Ombretta Chiusi

tel. 0544 866666 fax 0544 80440

urp@comune.alfonsine.ra.it

www.comune.alfonsine.ra.it

stampa

Edizioni Moderna, Ravenna

chiuso in redazione

il 20 luglio 2016

1946-2016: 70 anni di donne al voto

Tutte parte di un'unica
grande storia

Settant'anni fa le donne votavano per la prima volta in Italia: si tratta di un anniversario particolarmente significativo e che ha costituito e costituirà l'occasione per proporre nel territorio alfonsinese e nei comuni dell'Unione della Bassa Romagna, eventi e incontri che testimonino come un diritto, spesso dato per acquisito e scontato, sia stato in realtà oggetto di grandi lotte, proteste e rivendicazioni e soprattutto di come le donne, a prescindere dal colore politico, religioso e culturale, siano riuscite a coalizzarsi per il bene comune. Dunque, il 10 marzo 1946 anche le donne vennero chia-

mate, per la prima volta, alle urne per le elezioni amministrative, mentre il 2 giugno successivo fu la volta del referendum istituzionale per la scelta fra Repubblica e Monarchia nonché per l'elezione dell'Assemblea Costituente. Da considerare che gli aventi diritto al voto nel 1946 in Italia, erano 28 milioni di cui il 53% di genere femminile; potenzialmente grandi numeri che potevano spostare l'ago della bilancia a favore dell'uno o dell'altro schieramento. Va ricordata una importante pioniera del femminismo in Italia, ossia Anna Maria Mozzoni, nata a Milano nel 1873, la quale dedicò la propria vita ai diritti delle donne e che aveva intuito in anticipo quali fossero le maggiori criticità da affrontare per vederne riconosciuti i più elementari diritti, in quanto le stesse non solo non potevano votare, ma nemmeno potevano esercitare i diritti pubblici, né assumere cariche istituzionali, né esercitare la patria potestà sui figli; sovente erano vessate e sfruttate sul lavoro, ed erano fino a 21 anni sotto la tutela del padre e, se coniugate, sotto tutela del coniuge. Per vedere realizzate alcune delle conquiste in discorso, devono passare due guerre e la fine del regime fascista in Italia, tanto più che nel ventennio, la donna aveva valore solo come procreatrice e come ancella del focolare domestico; ciò non sorprende in una società spesso maschilista, dove il pensare comune era legato al proverbio in ragione del quale *"la donna doveva piacere, doveva tacere e doveva stare in casa"*.



Durante la Sagra delle Alfonsine, l'Assessorato alle Pari Opportunità e il gruppo INconTRAdonne hanno realizzato un momento di confronto e di condivisione per ricordare la prima volta del voto alle donne. Sono state contattate le **ragazze del '46**, così ci piace chiamarle, all'epoca aventi diritto al voto e residenti ad Alfonsine e invitate a una serata conviviale con consegna di attestato firmato dal Sindaco e un omaggio confezionato in stile tricolore.

Il racconto di alcune partecipanti (nelle foto in alto e al centro) ha ben rappresentato l'emozione e il fardello di responsabilità che ognuna provava mentre era in fila per poter esercitare questo rilevante diritto.

Peraltro, si rammenta che **gli attestati nominativi non ritirati la sera del 27 maggio, sono disponibili presso l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico - del Comune di Alfonsine.**

In continuità con quanto fatto ad Alfonsine, il tavolo Pari Opportunità dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in un incontro pubblico presso l'auditorium Corelli di Fusignano, ha portato testimonianze di donne dei propri territori che sono e sono state rappresentative dell'impegno femminile del mondo istituzionale, culturale e produttivo (nella

foto sotto). In rappresentanza del territorio alfonsinese ha partecipato **Natalina Menghetti** prima sindaca del territorio dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna. Alla domanda sul perché si siano attesi oltre trent'anni per eleggere una Sindaca, Natalina ha sottolineato di quanto i mutamenti nel mondo femminile, dopo l'acquisizione dei diritti politici e umani, siano durati decenni, testimoniando

quanto siano stati importanti, per la sua generazione, la riforma nel mondo scolastico, (che vede il moltiplicarsi di iscrizioni femminili alle scuole superiori di 2° grado e all'Università) e l'attività sostenuta dai movimenti femministi, con la necessità di superare tutte le contraddizioni derivanti dalla cultura tradizionale dell'immagine della donna.

"Ritengo che le maggiori sfide che le donne oggi debbono affrontare - ha affermato Marzia Vicchi, Assessora alle Pari Opportunità del Comune di Alfonsine - siano legate innanzitutto al mondo del lavoro (tempi di conciliazione lavoro-famiglia, disparità salariali etc.) e all'effettiva possibilità di partecipare alla vita politica e istituzionale, arricchita da quell'innata capacità di risolvere e mediare che spesso è propria del genere femminile."



Un nuovo strumento contro la diffusione del gioco d'azzardo patologico

Il Consiglio Comunale approva più ampi divieti di pubblicità del gioco d'azzardo o con contenuti discriminatori

Nel corso del Consiglio Comunale tenutosi il 14 giugno scorso, nell'ambito di un ottimo esempio di collaborazione tra le forze di maggioranza e di opposizione presenti in Consiglio, è stata approvata all'unanimità dei presenti un'importante modifica al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. In particolare, è stata apportata un'integrazione (art. 16 bis) che vieta, su tutto il territorio comunale *"la pubblicità di qualsiasi tipo di gioco d'azzardo, intendendosi per tale ogni gioco, lotteria, scommessa o concorso pronostico che consista nell'effettuare una puntata, scommessa o impiego di denaro o di altri beni al fine di ottenere una vincita al verificarsi di un evento futuro, sia in caso di gioco d'azzardo sia tramite operatori fissi, sia tramite operatori on line, anche se in possesso di regolare concessione amministrativa rilasciata all'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato"*. La finalità che si intende perseguire consiste nel contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo e dei suoi effetti sociali spesso devastanti: circa un milione di italiani, di cui almeno 500.000 giovani, soffrono di GAP (Gioco d'Azzardo Patologico o "ludopatia") che costituisce una vera e propria patologia, una dipendenza che, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, dovrebbe essere inserita nel "livelli essenziali di assistenza" in modo tale da garantire un percorso di prevenzione, cura e riabilitazione per coloro che ne sono divenuti dipendenti. Parliamo, pertanto, di un'emergenza sociale con conseguenze a volte disastrose che sottrae ai consumi ordinari o addirittura di prima necessità, un'enorme massa di denaro delle famiglie. Si tratta di un tema già affrontato in altre occasioni dal Comune di Alfonsine e dall'Unione della Bassa Romagna; segnatamente, con delibera consiliare n.63 del 20.12.2013 il nostro Comune già aveva aderito al "Manifesto dei Sindaci al contrasto del gioco d'azzardo" promosso dalla Scuola delle Buone Pratiche, sostenendo altresì la proposta di legge di iniziativa popolare "Tutela della salute degli individui tramite il riordino delle norme vigenti in materia di giochi con vincite in danaro - giochi d'azzardo". Tuttavia, i poteri di un'Amministrazione comunale in detta materia permangono ancora troppo limitati, in particolare per quanto concerne le autorizzazioni per le VLT (videolottery), concesse senza coinvolgimento dei Comuni interessati giacché la legge non lo prevede. Con la stessa delibera consiliare è stata altresì *"vietata l'esposizione pubblicitaria il cui contenuto contenga stereotipi e disparità di genere, veicoli messaggi sessisti, violenti o rappresenti la mercificazione del corpo. È altresì vietata l'esposizione pubblicitaria il cui contenuto sia lesivo del rispetto delle libertà individuali, dei diritti civili e politici, del credo religioso, dell'appartenenza etnica, dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere, delle abilità fisiche e psichiche"*.

La raccolta porta a porta arriva a Filo e Longastrino

Partirà lunedì 18 luglio la raccolta differenziata domiciliare, per organico e indifferenziato

Prosegue l'impegno dell'Amministrazione comunale di Alfonsine e del Gruppo Hera per aumentare la raccolta differenziata dei rifiuti. Partirà lunedì 18 luglio il sistema di raccolta domiciliare nelle frazioni di Longastrino e Filo, attualmente servite da raccolta stradale.

Il nuovo servizio coinvolge 426 utenze domestiche e non domestiche: a Filo sono 171 (151 domestiche e 20 non domestiche), a Longastrino 255 (239 domestiche e 16 non domestiche). La raccolta domiciliare sarà dedicata ai rifiuti organici, sfalci d'erba e indifferenziato. La raccolta di carta/cartone, plastica e vetro/lattine, avverrà tramite contenitori stradali, riuniti in punti che consentono un comodo conferimento dei rifiuti.

A fine giugno Amministrazione comunale e Hera hanno illustrato le modalità del nuovo servizio a cittadini e attività, durante due incontri pubblici. Nei giorni scorsi operatori incaricati da Hera hanno contattato direttamente i Cittadini coinvolti nel progetto, per dare ulteriori delucidazioni sul nuovo servizio e distribuire il materiale informativo e di consumo. Ogni utente ha ricevuto, in comodato d'uso, l'attrezzatura di volumetria corrispondente alla produzione dei rifiuti. Hera ricorda che la cura dei contenitori (lavaggio) è a carico dell'utente mentre l'azienda ne garantirà la manutenzione.

"L'Amministrazione comunale ha scelto di iniziare l'attuazione del porta a porta differenziato per le frazioni di Filo e Longastrino, anticipando l'attuazione a livello provinciale, prevista per tutti dopo la gara pubblica di affidamento del servizio tra circa un anno e mezzo - ha spiegato l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Pietro Vardigli -. L'avvio sperimentale in queste frazioni è stato anticipato per evitare disagi in una fase transitoria, che vedrà la municipalità di Argenta sostituire i cassonetti con altri dotati di sistema a calotta per la limitazione volumetrica dei conferimenti. Con questo modello l'Amministrazione si propone di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata (75%) e di riduzione della produzione rifiuti (- 25%), imposti dalla nuova legge regionale, con contemporaneo aumento dei punti di raccolta differenziata dei rifiuti".

Come funziona il servizio

A cittadini e attività è stato anche distribuito un pieghevole contenente le modalità di svolgimento del servizio e i giorni di raccolta. **Nelle giornate indicate, martedì e venerdì per rifiuti organici e sfalci d'erba e il lunedì per l'indifferenziato, ogni utente dovrà esporre i propri contenitori davanti alla propria abitazione per lo svuotamento e ritirarli dopo lo svuotamento.** Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero verde di Hera **800 999 500** (da rete fissa e mobile), attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22 e il sabato dalle 8 alle 18.

Per le utenze non domestiche è a disposizione il numero 800 999 700 (chiamata gratuita), attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22 e al sabato dalle 8 alle 18.



Reti d'impresa, arrivano i progetti di formazione

Serviranno per promuovere la crescita professionale degli aderenti alle Reti



Martedì 5 luglio presso la sede di Confesercenti di Lugo è stata convocata la cabina di regia di tutte le reti di impresa della Bassa Romagna, di cui fa parte anche Alfonsiné, la rete dei commercianti e artigiani alfonsinesi.

Nel corso della serata, Marco Leoni del CAT di Ascom ha sottoposto ai presenti un possibile programma dei corsi di formazione destinati ai presidenti delle reti e agli associati che desiderino partecipare in maniera attiva alla vita delle Reti stesse. Tale progetto è finanziato grazie alla L.R. 41/97 e prevede, tra le altre attività, anche quella di formazione, al fine di accrescere la consapevolezza della funzione strategica delle reti e delle competenze professionali di chi ne fa parte; obiettivo principale dell'attività è, tra le altre cose, la crescita professionale degli operatori.

Altri obiettivi individuati dai corsi di formazione sono quelli di promuovere la cultura d'impresa del tessuto economico del territorio e sviluppare competenze degli Associati per quei contenuti la cui conoscenza viene valutata come funzionale al miglioramento anche delle performance aziendali.

Le attività di formazione atterranno le seguenti aree tematiche: cultura d'impresa, amministrazione, marketing del territorio e comunicazione.

I corsi si terranno principalmente di lunedì, in orario serale, in date e luoghi da individuare. Oltre alle lezioni, saranno realizzati momenti aperti anche al pubblico, di argomento più trasversale e ampio, organizzati in luoghi d'eccezione (per esempio, durante la Biennale della Bassa Romagna).

Oltre a questo, proseguono le attività delle singole Reti. Sotto questo aspetto, "Alfonsiné" si è già mostrata particolarmente attiva, prendendo parte alle principali manifestazioni locali (come avvenuto per la Sagra delle Alfonsine, occasione per la quale ha organizzato uno stand con attività di intrattenimento e informazione, *nella foto sopra*) e organizzandone di proprie. È il caso dell'evento programmato in piazza Monti (dal 22 al 25 luglio), la cui finalità consiste nel contribuire ad animare alcune serate dell'estate alfonsinese con la presenza di diversi punti di *street food* e con un campo da *street soccer* per un campionato da disputarsi nelle quattro giornate e con la presenza di intrattenimento musicale.

Si rinnova pertanto l'invito a tutti gli imprenditori interessati ad aderire alla Rete, contattandone la segreteria all'indirizzo mail segreteriaimpresealfonsine@gmail.com

Un "click" contro il degrado urbano

I cittadini potranno segnalare problemi e criticità sul sito del proprio Comune o tramite l'app Rilfedeur

I cittadini dei comuni della Bassa Romagna da oggi potranno contribuire a combattere il degrado urbano grazie al nuovo sistema digitale "Segnala-TE!" e all'app gratuita **Rilfedeur**, scaricabile su tablet e smartphone.

Per effettuare la segnalazione basterà collegarsi al sito web del proprio Comune o scaricare l'applicazione gratuitamente. Sarà sufficiente cliccare sulla mappa dei comuni e segnalare, mediante un sistema georeferenziato, le zone dove è stato notato un problema o una criticità, come un lampione spento o un'area pubblica da disinfestare.

Gli utenti potranno così partecipare all'ordinaria amministrazione del proprio territorio segnalando problemi nella manutenzione di strade, parchi, edifici e luoghi pubblici, o situazioni di degrado urbano e sociale. Il sistema è facile e intuitivo: una volta entrati nel sito del comune e collegati alla piattaforma, si trova una mappa sulla quale si può cliccare o digitare l'indirizzo. I cittadini che utilizzeranno il form sul sito o l'app Rilfedeur (per iOS e Android) potranno visualizzare lo stato di avanzamento della segnalazione autenticandosi tramite FedE-Ra, Google, Yahoo o Facebook.

"Segnalare un problema è un atto di impegno civico per consentire ai cittadini di collaborare responsabilmente segnalando al Comune situazioni problematiche in modo facile e veloce - *commenta il sindaco Mauro Venturi* -. Per lo sviluppo di Segnala-TE! abbiamo rielaborato per l'Unione e i Comuni della Bassa Romagna il progetto regionale Rilfedeur e lo abbiamo adottato come sistema di raccolta, classificazione e gestione delle segnalazioni coordinato per tutti i servizi dei comuni e dell'Unione".

Oltre alle modalità digitali è possibile presentare le proprie segnalazioni anche in maniera tradizionale telefonando, mandando una mail o presentandosi personalmente agli sportelli Urp dei Comuni. È importante indicare i propri estremi per ricevere un'adeguata risposta da parte degli uffici e dell'amministrazione.

Per segnalazioni urgenti che potrebbero pregiudicare la sicurezza di persone o cose e che richiedono un intervento immediato è necessario contattare la centrale operativa della Polizia Municipale al numero verde: 800 072525.



stefanoverlicchi
Amministrazioni condominiali

Geom. Stefano Verlicchi
Via R. Vistoli, 7 - 48034 Fusignano (RA)
T. 3355213622
Email: info@studioverlicchi.com
<http://www.studioverlicchi.com>



Allacciati alla vita

Informazioni sull'uso delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta per bambini

L'art. 172 del Codice della Strada prevede l'obbligo di utilizzare le cinture di sicurezza ogni volta che si occupa un posto a sedere su un veicolo di cui ne è dotato; è obbligatorio per tutti utilizzarle, conducente e passeggeri e, nel caso vengano trasportati bambini, bisogna adottare i sistemi di ritenuta idonei (seggolini o adattatori).

Tale obbligo, molto importante, è previsto anche per i passeggeri con età da 0 a 12 anni circa, utilizzando in questo caso idonei sistemi di ritenuta, omologati secondo le normative stabilite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che variano in base al peso e all'altezza.

La normativa europea ECE R44 relativa ai sistemi di ritenuta per bambini prevede 5 classi di seggiolini, tutti muniti di obbligatoria etichetta di omologazione secondo la normativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, suddivise in base al peso: Gruppo 0 (fino a 10 kg), Gruppo 0+ (fino a 13 kg), Gruppo 1 (da 9 a 18 kg), Gruppo 2 (da 15 a 25 kg) e Gruppo 3 (da 22 a 36 kg) per bambini fino a 12 anni e di statura inferiore a 1,5 mt. Importante è ricordare che per i seggiolini, che andrebbero posizionati in senso contrario alla marcia e sul sedile anteriore, **deve** essere disattivato l'airbag frontale.

I bambini con altezza superiore a 1 metro e 50 cm. possono sedere sul sedile anteriore, ma per una maggior sicurezza è consigliabile far sedere i bambini sul sedile posteriore.

Buone pratiche:

- usare sempre il seggiolino anche per brevi tragitti ed evitare assolutamente di tenere il bambino in braccio, assicurandolo sempre al seggiolino;
- utilizzare il seggiolino in modo corretto in base al peso e all'età del passeggero. La sola cintura omologata non è uno strumento adatto e sicuro per un bebè o un bambino, perché studiata per un adulto;
- posizionare sempre il bambino nel posto più sicuro: assicurato con le cinture nel sedile posteriore centrale;
- è vietato trasportare il bambino sul seggiolino di sicurezza rivolto all'indietro o montato sul sedile passeggero protetto da airbag frontale (se non sia possibile disattivarlo);
- non offrire alimenti al bebè o al bambino mentre si viaggia. Dolciumi, gelati o altri cibi su stecchi e bastoncini, in caso di incidente o di frenata brusca potrebbero ostruire le vie aeree e provocare gravi conseguenze.

 Polizia Municipale della Bassa Romagna 	
Apertura al pubblico: Lunedì 12-13 Martedì 18-19 Mercoledì chiuso Giovedì 12-13 Venerdì 12-13 Sabato 12-13	PRESIDIO DI ALFONSINE P.zza V.Monti, 1 - 48011 Alfonsine (RA) Tel. 0544.83.042 - Fax. 0544.80255 Telefono di servizio 335.679.22.26
Posta elettronica: presidioalfonsine@unione.labassaromagna.it	
Centrale operativa Pronto intervento 	

Raccomandazione: mai far salire sull'auto il bambino con lo zaino indossato!

Assicurare i bambini al seggiolino è importantissimo, non si può pensare di proteggerlo tenendolo in braccio o sulle ginocchia, la forza centrifuga in caso di impatto sarebbe di molto superiore a quella delle nostre braccia.

Inoltre se teniamo in braccio il bambino sul sedile anteriore, in caso di incidente lo scoppio dell'airbag rischia di ferire gravemente il piccolo.

Ogni anno centinaia di bambini muoiono e più di 11.000 rimangono feriti in incidenti stradali mentre viaggiano a bordo di autovetture; la maggior parte di questi incidenti si verifica nei centri abitati.

Non dimenticare di allacciare le cinture di sicurezza e di dare il buon esempio con una guida civile e sicura. Proteggiamo i nostri bambini.

Agg. Contarini Erica e Soriani Francesca

Polizia Municipale della Bassa Romagna - Presidio di Alfonsine

Il nuovo Questore di Ravenna incontra la Giunta dell'Unione

Priorità al contrasto dei furti nelle abitazioni e nelle imprese

Il Questore di Ravenna **dott. Rosario Eugenio Russo**, accompagnato dalla dirigente del Commissariato di Polizia di Stato di Lugo Paola Aulizio, ha incontrato la giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Il Questore è stato accolto nella Rocca di Lugo dal presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna Luca Piovaccari e da tutta la giunta *(nella foto)*.

L'incontro è stato l'occasione per affrontare subito i temi più importanti e contingenti che riguardano il territorio dell'Unione dei Comuni. Il Questore ha spiegato che il proprio lavoro inizierà riprendendo quanto ha fatto il suo predecessore, Mario Mondelli. Ha garantito il proprio impegno per cercare di combattere i fenomeni di criminalità che si verificano nel territorio, a partire dai furti a danno delle abitazioni e delle imprese. Nella sua agenda è fissata anche la visita a tutte le articolazioni della Polizia di Stato sul territorio lughese.

Nato a Catania nel 1956, Russo è Questore della provincia di Ravenna dall'1 giugno 2016; in precedenza, fra i numerosi incarichi ricoperti, dal 1992 al 2000 ha diretto la Digos della questura di Verona, ottenendo importanti successi in delicate indagini, tra cui quelle che hanno condotto all'arresto dei membri del cosiddetto "Veneto serenissimo governo" e le indagini che hanno portato all'arresto di Franco Freda e allo scioglimento del movimento "fronte-nazionale" di ideologia neofascista.



Al via i lavori di manutenzione sugli argini del fiume Senio di Alfonsine e Fusignano

Il Servizio area Reno e Po di Volano (ex Servizio tecnico bacino Reno) dell'Agenzia regionale per la Sicurezza e la Protezione civile ha consegnato il 6 luglio i lavori di sfalcio e riprofilatura del fiume Senio nei comuni di Alfonsine e Fusignano. Il progetto prevede lo sfalcio e il taglio di vegetazione delle aree golenali e arginali del Senio, nonché la riprofilatura e la ripresa di frane in tratti saltuari del torrente nei due comuni. I lavori dureranno 225 giorni.

Questo intervento si colloca all'interno di un contesto più ampio di lavori di sistemazione del tratto arginato del torrente Senio che il Servizio ha programmato e progettato nel corso del 2015. Si è già intervenuti per il consolidamento dell'argine sinistro del torrente mediante la realizzazione di diaframmi plastici nel comune di Cotignola, attualmente si stanno svolgendo lavori di scavo e riprofilatura per il ripristino dell'officiosità idraulica anche dell'alveo di magra nel tratto tra il ponte della provinciale 19 e il ponte della diramazione A14 dir.

I lavori consegnati proseguiranno le attività di sfalcio e riprofilatura iniziate questa primavera nel comune di Fusignano con un intervento di somma urgenza, resosi necessario per ovviare agli effetti negativi causati dalla bioturbazione del corpo arginale a opera di istrice e volpi che nella costruzione delle loro tane producono vere e proprie interruzioni strutturali dell'argine, dando vita a canali e cunicoli che diventano vie preferenziali per l'infiltrazione dell'acqua in caso di piena.

L'impresa esecutrice (Cav. Emilio Giovetti di Modena) sarà affiancata dall'impresa subappaltatrice Cib srl di Bologna, che vanta un parco mezzi in grado di eseguire le lavorazioni previste lavorando dalla golenale senza necessità di intervenire sulle sponde.

Progetto impianto di stoccaggio gas Stogit: chiesti chiarimenti alla società proponente

Il Ministero dell'Ambiente ha ripreso l'istruttoria relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, per il progetto di nuovo impianto di stoccaggio gas di Alfonsine, presentato da Stogit S.p.a.

Il procedimento era sospeso, come tutte le Valutazioni di Impatto Ambientale, in attesa delle verifiche che la Regione Emilia-Romagna aveva commissionato alla Commissione Ichese, per verificare la sicurezza di detti impianti in relazione ad eventi sismici.

Con due note (*il testo delle quali è consultabile sia sul sito del Comune di Alfonsine che dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna*), il Ministero dell'Ambiente ha chiesto integrazioni alla Società proponente Stogit, la quale dovrà provvedere entro 30 giorni al correlativo deposito sia presso il Ministero dell'Ambiente, che alla Regione Emilia-Romagna e ai Comuni interessati dal progetto.



Abbonamenti annuali agevolati per il trasporto pubblico locale

"Mi nuovo insieme 2016", gli abbonamenti annuali agevolati per il trasporto pubblico locale, sono destinati ai cittadini residenti in un Comune dell'Unione della Bassa Romagna, in una delle seguenti condizioni:

- componenti di famiglie numerose (4 o più figli) con ISEE fino ad € 18.000;
- persone anziane (uomini da 65 anni, donne da 63 anni) con ISEE fino ad € 15.000;
- persone disabili con idonea certificazione medica rilasciata dalla struttura pubblica competente.

Il costo dell'abbonamento annuale agevolato è di:

- **€ 61** per l'extraurbano (1 linea di bacino);
- **€ 96** per il cumulativo (1 linea di bacino+urbano).

Per gli abbonamenti agevolati di START ROMAGNA, è necessario presentare una domanda presso uno dei seguenti Sportelli sociali-educativi dell'Unione: Alfonsine, Bagnacavallo, Fusignano e Lugo (**ad Alfonsine presso l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico- del Comune, Piazza Gramsci n.1, primo piano, tel.0544/866666**).

Per gli abbonamenti delle altre aziende di trasporto pubblico locale, è necessario rivolgersi direttamente alla biglietteria della singola azienda.

via Reale, 245/E
Alfonsine (RA)
 zona Parco Millegocce

telefono e fax
0544.84939

www.toccasanabioedilizia.com

ABITARE E DORMIRE SANO PER VIVERE MEGLIO

e-commerce: **www.icuginiitoccasana.it**
 e-mail: **info@icuginiitoccasana.it**

toccasana
 EMPORIO ECOLOGICO
 ARREDO NATURALE
 BIO-FENG SHUI
 BIOEDILIZIA

Approvato il nuovo regolamento dei dehors

Due gli elementi caratterizzanti: la qualità e la defiscalizzazione sulle occupazioni di spazio pubblico

Nel corso della seduta del 29 giugno 2016, il Consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha approvato il nuovo regolamento dei dehors. Presentato dal sindaco delegato alla Pianificazione territoriale Davide Ranalli, il regolamento disciplina la realizzazione e la collocazione a titolo temporaneo di elementi di arredo esterno, con la possibilità di chiusura stagionale, su suolo pubblico o di uso pubblico o su area privata. **Un modello autorizzativo** unico e uniforme per tutti i comuni dell'Unione della Bassa Romagna, in grado di fornire agli operatori del settore regole certe e percorsi approvativi chiari e trasparenti. Il regolamento ha lo scopo di innalzare la qualità degli interventi nei centri urbani dei nove comuni e contribuire alla loro rivitalizzazione.

Lo studio che è sotteso al piano è partito, nel 2014, da una profonda ricognizione del territorio dei nove comuni della Bassa Romagna che, pur se molto esteso, è dotato di caratteri riconoscibili sia da un punto di vista storico che morfologico. Nel regolamento sono stati evidenziati **quattro tipologie di dehors**: **tipo A** composto da tavoli, sedie e ombrelloni; **tipo B** composto da tavoli, sedie, ombrelloni e pedana con delimitazioni laterali; **tipo C** riferito a spazi chiusi con struttura di copertura fissa e pareti laterali in vetro, apribile, riscaldabile e rinfrescabile con sistemi di trattamento aria fissi e integrati; **tipo D** norma gli spazi aperti per l'interno del Pavaglione di Lugo, con l'utilizzo di un modello approvato dal concorso "Riqualificazione urbana del complesso storico del Pavaglione" del 2012.

La realizzazione dei dehors nei centri urbani dell'Unione ai sensi del nuovo regolamento, è autorizzabile attraverso un semplice permesso di occupazione di spazio pubblico, rilasciato dal servizio Sportello unico per le Attività produttive (Suap), subordinato al parere favorevole della Giunta Comunale e, nei centri storici, ad esclusione del tipo A della competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio.

Adozione del Piano Operativo Comunale

Ai soli fini della realizzazione dell'opera di interesse pubblico: "ampliamento del cimitero di Alfonsine"

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 14/06/2016 il Comune di Alfonsine ha adottato il Piano Operativo Comunale (POC) anticipatorio ai soli fini della realizzazione dell'opera di interesse pubblico: "ampliamento del cimitero di Alfonsine" in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i. e in coerenza con le previsioni contenute nel Piano Strutturale Comunale e nel Regolamento Urbanistico Edilizio vigenti.

L'entrata in vigore del POC comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche e di pubblica utilità ivi previste (e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere). Il piano adottato contiene l'individuazione delle aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

Il piano adottato è depositato per 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, presso il Servizio di Piano dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, piazza Trisi n.4 a Lugo e può essere visionato liberamente tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13, e presso la Segreteria Generale del Comune di Alfonsine, piazza Gramsci n.1 ad Alfonsine.

L'intera documentazione è liberamente visionabile e scaricabile dal sito dell'Unione all'indirizzo:

<http://www.labassaromagna.it/Unione-dei-Comuni/pratiche-indeposito/Unione-comuni-Bassa-Romagna>

Entro la scadenza del termine di deposito cioè entro la data 29 agosto 2016 chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del POC adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni possono essere inviate con richiesta avente per oggetto "osservazione al POC relativo all'opera pubblica cimitero Alfonsine":

- trasmessa con PEC al seguente indirizzo: pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it
- tramite richiesta scritta, presentata all'Ufficio Protocollo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, piazza Martiri n. 1- 48022 Lugo, per la scadenza farà fede la data di arrivo della richiesta.

Laboratorio di Protesi Dentale

Riparazione immediata

Servizio a domicilio gratuito per anziani e disabili

Daniele Gizzi

Via E. Morelli, n°15
Alfonsine (RA)
Tel. 3395244148

E-mail: danielegizzi@libero.it

Roberto Laudini**GRUPPO CONSILIARE UNITI PER ALFONSINE**

Ad Alfonsine i cittadini potranno collaborare con l'Amministrazione Comunale per la cura dei beni urbani



Stanno per concludersi nella Commissione Consiliare Bilancio, Soc. Partecipate, Urbanistica e Territorio i lavori per la redazione del **"Regolamento sulla collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"**. A breve quindi il Consiglio Comunale sarà chiamato all'adozione definitiva di questo nuovo ed importante strumento.

L'iter, ormai giunto al termine, prese avvio nel Consiglio Comunale del 3/11/2015, dove, su proposta del nostro Gruppo Consiliare il Consiglio decise, a maggioranza, con il solo voto contrario del Gruppo Bellalfonsine, che il Comune di Alfonsine si dotasse di questo **rivoluzionario** regolamento. Non a caso ho usato il termine rivoluzionario!

Ma perché? Cos'ha di così innovativo questo regolamento? Per capire è necessario tornare all'anno 2001.

In quell'anno fu modificata la Costituzione italiana introducendo, per la prima volta, il principio, effettivamente **rivoluzionario**, di **sussidiarietà**.

Questo ha determinato un cambiamento profondo nel modo su cui è stato tradizionalmente fondato il rapporto tra istituzioni e cittadini; infatti l'art. 118 della Costituzione, nella versione modificata, non solo riconosce la legittimazione dei cittadini nell'intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale, ma affida alle istituzioni il compito di favorire tali iniziative. I cittadini non sono più considerati come semplici utenti, come meri destinatari dell'intervento pubblico, ma finalmente riconosciuti come attori chiave nella cura e nella gestione diretta dei beni comuni; si è così dato corpo a quell'astratto concetto che è l'interesse generale, in un nuovo modello relazionale tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Un modello non più autoritativo, ma basato sulla fiducia e la collaborazione.

Nel 2014 il Governo, con l'art. 24 della Legge 164 del 2014 (Sblocca Italia) ha finalmente dato attuazione pratica al principio di sussidiarietà sancito dalla Costituzione, dando facoltà ai Comuni di definire, con specifici atti, i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati.

Gli interventi potranno riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ed anche interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, ed in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Il Regolamento in adozione contiene un insieme organico e coerente di disposizioni normative orientate a valorizzare l'azione diretta dei cittadini, dando certezze circa le modalità e le condizioni del ruolo svolto dal Comune ed anche formule pattizie specificamente pensate e costruite per realizzare la governance dei beni comuni e cioè l'instaurazione di forme di partenariato sostenibile, stabile e di lungo termine tra il soggetto pubblico e la comunità.

Amministrare insieme con i cittadini diventerà una politica pubblica strutturale, permanente e trasversale per la cura della città.

Gli interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, intesi quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità e strumento per il pieno sviluppo della persona umana, saranno aperti a tutti, senza necessità di ulteriore titolo di legittimazione.

I cittadini attivi potranno svolgere interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni come singoli o attraverso le formazioni sociali in cui esplicano la propria personalità, stabilmente organizzate o meno.

In estrema sintesi si potrà andare dal singolo cittadino che si prende cura di una panchina nel viale all'associazione di volontariato che si fa carico, con i suoi iscritti, di mantenere un'area verde o un parco giochi.

Crediamo in questo strumento e siamo convinti che gli alfonsinesi, già molto presenti e attivi sul fronte del volontariato ne sapranno e potranno fare un uso eccellente.

In ultimo mi preme ringraziare tutti i Gruppi Consiliari per il lavoro svolto insieme all'interno della Commissione per la redazione della bozza di regolamento che andrà in approvazione. Tutti insieme, senza posizioni partitiche, si è lavorato alla costruzione di questo regolamento con l'unica, evidente finalità di dare agli alfonsinesi il miglior strumento che si è stati capaci di realizzare. È una cosa mai scontata che mi ha reso orgoglioso e al contempo ridato speranza, perché la Politica, quella alta, quella con la lettera maiuscola, esiste ancora.

Laura Beltrami

GRUPPO CONSILIARE LISTA PER ALFONSINE

Dopo di noi



La legge dedicata al “Dopo di noi” approvata lo scorso 14 giugno 2016, rappresenta un passo in avanti nel percorso di attuazione della convenzione ONU sui diritti della persone con disabilità, ratificata in Italia nel 2009. La norma che *«è volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità»*, si legge nell'articolo 1 del testo è importante perché

per la prima volta nell'ordinamento giuridico vengono individuate e riconosciute specifiche tutele per le persone con disabilità quando vengono a mancare i parenti che li hanno seguiti fino a quel momento. L'obiettivo del provvedimento è garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone disabili, consentendogli per esempio di continuare a vivere nelle proprie case o in strutture gestite da associazioni ed evitando il ricorso all'assistenza sanitaria. Il testo liquidato dal Senato estende le tutele anche a quei soggetti che pur avendo i genitori ancora in vita non possono beneficiare del loro sostegno. Viene però specificato che «tali misure sono definite con il coinvolgimento dei soggetti interessati e nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi».

Già gli articoli 3 e 38 della nostra illuminata Costituzione, affidano allo Stato il compito di rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla inclusione sociale, al benessere e alla autonomia delle persone con disabilità, ma se il perseguimento di tale scopo trova un consenso unanime, sulla individuazione degli strumenti idonei a conseguirlo, vi è diversità di opinioni e questa legge contiene parecchie pecche. A nostro parere, sarebbe stato opportuno affrontare complessivamente il problema partendo dalla individuazione delle categorie, il riferimento all'articolo 3 comma 3 della legge 104/92 cui rinviano i disegni di legge per individuare la disciplina applicabile del dopo di noi, è un concetto estremamente generico. I disabili gravi e gravissimi costituiscono una vasta area che racchiude forme e tipologie molto diverse tra loro di disabilità: la disabilità fisica è

diversa da quella psichica; la non autonomia è diversa per gli autistici, i malati di SLA e le persone in carrozzella ecc. Diversificare i destinatari della legge, porterebbe ad una disciplina più idonea ad affrontare le esigenze dei diversi tipi di disabilità. Il legislatore, ancora una volta pare si sia mosso con un intervento settoriale e senza la costruzione di un sistema di interventi complessivo e diversificato. Ancora una volta si affrontano i problemi con la politica dei “Fondi” e non attraverso un sistema istituzionalizzato di prestazioni, servizi e aiuti economici essenziali cui corrisponda una piena libertà di scelta del disabile grave o di chi lo rappresenta. Ci sono comunque due aspetti positivi: la previsione di cui all'articolo 2 comma 1 del d.d.l. n. 2232 per i LEP (Livelli Essenziali di Prestazioni) e il sostegno economico integrativo di cui all'articolo 3 comma 1 del d.d.l. “800,00 euro”. Manca, invece, nei disegni di legge il riferimento al soggetto che dovrà assistere e rappresentare la persona disabile nel dopo di noi. Sarebbe stato opportuno introdurre una disciplina integrativa dell'amministratore di sostegno e un ampliamento delle tutele oltre che relative alle questioni economiche del disabile grave anche con riferimento ai diritti personali. Non si può non segnalare l'assoluta inadeguatezza della previsione del “trust” (strumento che garantisce una protezione legale tramite un rapporto fiduciario tra chi dispone di un bene e lo affida a un soggetto che deve amministrarlo in suo nome) quale unico strumento idoneo per la tutela del dopo di noi, la cui applicazione è conveniente solo in presenza di patrimoni consistenti destinati alla vita del disabile grave. Il “trust”, come disciplinato, tutela non gli interessi dei disabili ma poteri economici sottostanti, che guardano alla disabilità grave più come un “mercato” che come un problema delle persone! Un altro fatto certamente grave è costituito dalla mancanza di una disciplina sui diritti dei disabili gravi e sui poteri delle persone che li rappresentano in materia di diritti personali. Non sono state disciplinate le forme di assistenza dei familiari, costretti ad abbandonare il posto di lavoro o che non hanno potuto intraprendere una attività lavorativa per assistere i loro congiunti disabili gravi, introducendo norme che riconoscano la loro prestazione come una attività lavorativa con relativi contributi assicurativi per maturare una pensione e una dignitosa retribuzione. In tal modo al disabile si sarebbe data una maggiore possibilità di rimanere nella famiglia di origine.

Donatella Antonellini**GRUPPO CONSILIARE LISTA BELLALFONSINE**

Non facciamoci uccidere dalla paura



Nizza, 14 luglio 2016.

Almeno dieci anni fa, mentre ero in Bosnia per un progetto scolastico, la nostra interprete, musulmana, mi raccontò della sua grande preoccupazione nel vedere che da qualche tempo, venivano offerte somme di denaro a quei musulmani che fossero diventati integralisti. Non comprendeva il disegno sottostante questa pratica, tuttavia era chiaro che

avrebbe condizionato negativamente una convivenza già delicata all'interno di un paese appena uscito dalla guerra che conosciamo.

A chi interessa alimentare questa enorme e nuova guerra che coinvolge il mondo? Dio è solo il paravento di enormi interessi economici e finanziari, perpetuati da lobby e poteri che noi neppure possiamo immaginare e che la politica, andandone a braccetto, non è in grado (o non vuole) spezzare. Il loro gioco consta nel provocare una reazione di causa-effetto che ovviamente ci prende allo stomaco: rendendo vulnerabile la "casa" dove si è abituati a vivere la quotidianità in modo sicuro, lontano dai conflitti e dalle brutalità. Ci si sente disorientati e fragili, impauriti, come sotto scacco. E la "pancia" prende il sopravvento, la paura si trasforma in rabbia, la rabbia in rancore, il rancore in odio, l'odio in conflitto negativo, e in bisogno di violenza. Ecco, l'effetto voluto da chi ha in mano il potere e che definisce le regole di questo bestiale gioco è raggiunto: anziché guardare la luna, si guarda il dito che la indica, ciò che a me fa paura non sono le persone che nella quotidianità mi sono intorno, a me fanno paura coloro che possono, di nascosto e sulla base del proprio status, decidere del "clima umano" del mondo e dell'umanità che lo abita, e mi fanno paura i loro complici diretti o indiretti.

Nei miei pensieri, questa mattina si alternano due immagini, quella del piccolo Aylan, morto annegato e solo in cerca di una vita migliore e quella delle bimba (o bimbo) senza nome coperto da un telo con la sua bambolina a fianco morta ieri sera, nonostante, voglio immaginare, la sua vita fosse serena.

Ecco per me sono solo due bambini, come tutti i bambini morti e che stanno morendo in ogni parte del mondo. Hanno lo stesso valore e sento per tutti loro lo stesso, enorme senso di ingiustizia e lo stesso peso nel cuore.

Poi mi chiedo: ma come può un TIR entrare senza nessun problema e senza nessun controllo sulla Promenade Des Anglais nel centro di una cittadina super turistica a quell'ora di notte?

E soprattutto attendo di sapere come si svolgeranno le indagini, che segnali ci saranno dopo i soliti atteggiamenti addolorati dei vari politici di turno. Continueranno a correre dietro ai pesci piccoli? Cercheranno di individuare ogni potenziale musulmano ormai privo di motivazioni alla vita e disposto a morire per un posto in paradiso, o cercheranno i veri mandanti?

Io temo che il petrolio, i soldi la faranno da padrone ancora per molto sulle scelte politiche, continuando a falciare vite umane e ad avvelenare il senso della nostra umanità. Più della paura è la rabbia nei confronti di chi dovrebbe in ogni modo interrompere questo sistema di potere e di terrore, ma che continua ad inseguire la ricchezza a discapito delle vite umane. Dobbiamo salvarci da soli, insieme.

Stefano Gemignani

GRUPPO CONSILIARE LISTA MOVIMENTO 5 STELLE

Un Consiglio da leoni



[...dal tremore e dall'ignavia alla fortezza e all'eroismo, son passaggi gradual, necessari e persuasivi.] (Un giorno da leoni, Nanni Loy - Film 1961)

Cari concittadini, dopo tanti accadimenti che ci hanno portato a scrivere su alcune questioni che oltrepassano i nostri confini, torniamo ad occuparci su questo numero di temi locali e lo facciamo raccontando la seduta dell'ultimo Consiglio Comunale del Giugno scorso che ci ha visto impegnati su tanti argomenti, molti scaturiti dalla nostra costante iniziativa politica ed attività sul territorio.

Integrazione del regolamento comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Dopo la nostra pronta denuncia all'Assessore competente sulla presenza di affissioni contenenti messaggi pubblicitari inerenti il gioco d'azzardo anche nelle vicinanze di luoghi sensibili come scuole e strutture socio-sanitarie e dopo aver "ricordato" nelle apposite sedi istituzionali, che i tutti Comuni aderenti all'Unione della Bassa Romagna hanno da tempo firmato il Manifesto dei Sindaci per la Legalità e le buone pratiche al contrasto del gioco d'azzardo: siamo a dare atto a questa amministrazione di aver trattato la questione da noi posta con rapidità e completezza secondo gli intenti enunciati e sottoscritti integrando il regolamento che ne vieta l'affissione su tutto il territorio comunale.

1000 Miglia, la corsa più bella del mondo, Sport, Cultura e Tradizione Italiana vista dalla Città delle Alfonsine.

Approvato il nostro Ordine del Giorno che impegna l'amministrazione a prendere contatti con il comitato promotore per riportare il passaggio della 1000 Miglia nel centro della Città delle Alfonsine come era il tracciato originale nella tappa da Ferrara a Ravenna quando ancora non esisteva la variante stradale alternativa al centro cittadino. Oltre a questo, abbiamo chiesto la possibilità di organizzare con la collaborazione di Associazioni di volontariato e di Categoria, Commercianti, Imprese locali un evento storico/culturale tematico sulle 1000 Miglia in collaborazione con la scuola, da realizzarsi con il patrocinio del Comune di Alfonsine e tutti i soggetti aderenti.

Azioni, atte al contrasto degli sversamenti abusivi nei aree di conferimento rifiuti del centro cittadino.

Risultato raggiunto dopo un anno di intensa marcatura a zona e negli ultimi mesi a uomo per usare un gergo calcistico. Dopo aver presentato numerosi atti in Consiglio e denunciato ad ogni livello con decine di segnalazioni e foto sugli sversamenti abusivi nelle aree ecologiche del nostro territorio, con la nostra ultima mozione consiliare abbiamo costretto all'angolo e obbligato il Partito Democratico da anni totalmente assente e palesemente disinteressato a presentare un documento da discutere. Dopo un intenso dibattito consiliare si è arrivati a convergere su una proposta unitaria per una prima fase di sperimentazione che vede l'installazione di videosorveglianza per l'isola ecologica adiacente lo stadio e di "svestizione" in quella di Via Murri in modo da renderla maggiormente visibile dall'esterno.

Bilancio: 90.000 euro stanziati per la demolizione della scuola Agide Samaritani.

Ci siamo opposti in maniera forte e decisa a questa spesa inaspettata esprimendo tutta la nostra contrarietà al punto di uscire dall'aula al momento del voto, ritenendola una forzatura inaccettabile, unilaterale ed immotivata. milioni di vecchie lire dei cittadini per radere al suolo la storica scuola intitolata al partigiano e Senatore Agide Samaritani. Tutto questo quando nel nostro paese osserviamo un progressivo decadimento dei valori, proprio ora che avremmo bisogno di salvaguardarli e riportarli al cospetto dei cittadini. Tutto questo ci ricorda ancora la ruspa che abbatté la storica sezione del PCI intitolata al partigiano Terzo Lori sotto gli occhi lucidi di tanti volontari e militanti che con il loro sudore l'avevano costruita nel 1948 e che venne demolita miseramente per far posto ad una sfrenata bramosia residenziale cavalcata sull'onda dei lauti guadagni dell'epoca. Allora codesta decisione dei dirigenti dell'epoca costò alla Città delle Alfonsine la custodia della Medaglia al Valor Militare e della Pergamena di Terzo Lori che tornarono ai suoi famigliari venuti appositamente dalla Francia per riprendersela in segno di protesta, un'altro simbolo caduto sotto i colpi e le macerie di un partito che coltivava ben altri interessi economici.

La scuola Samaritani ha una sua storia ed ha fatto la storia nel tessuto scolastico, culturale e sociale della Città delle Alfonsine e non solo. Un capitolo che merita un doveroso approfondimento a cui daremo seguito, ma oggi contestiamo come con le ruspe degli anni 90, che il denominatore comune di questa dirigenza con quelle passate è la continuità nella distruzione di luoghi simbolo e la cancellazione della storia del nostro paese, patrimonio di tutta la comunità alfonsinese.

Stefano Gaudenzi

GRUPPO CONSILIARE LISTA ALFONSINE FUTURA

Ci sono le elezioni per le province, ma... non erano state abolite?



Nel silenzio più completo, entro il 14 luglio dovranno essere depositate le candidature per, ... tenevi forte, sapete cosa? La **Provincia**.

Essa sopravvive come ente di secondo grado e **i soli eletti nei consigli comunali saranno chiamati a votare** chi dovrà andare in Piazza Caduti in quel di Ravenna.

L'unica candidatura al momento è quella a presiden-

te della Provincia avanzata dal neo sindaco di Ravenna.

La legge n. 56 del 2014 (Disposizione sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni) stabilisce che il presidente non viene più eletto dai cittadini, ma è scelto tra i sindaci della Provincia tramite il voto dei consigli comunali di quel territorio. Stessa procedura anche per il consiglio di Provincia; eleggibili in questo caso oltre ai sindaci anche i consiglieri comunali.

La principale conseguenza di questa norma è che **abolito è il nostro diritto di votarne il consiglio politico**, ma per il resto, nascono dodici «città metropolitane», restano le altre, sia pure con ridotte competenze, e, soprattutto, aumenta nel più puro stile nazionale, la confusione, l'incertezza, e, probabilmente, diminuiscono le prestazioni dei cento e più enti interessati.

Quanto alle province, **la legge del 2014 vale soltanto per quelle appartenenti alle regioni a Statuto ordinario**, per cui nulla cambia in Sicilia, Sardegna e Friuli Venezia Giulia. Sacrilegio sarebbe toccare i privilegi delle Province autonome di Trento e Bolzano e della più essenziale di tutte le regioni, la Valle d'Aosta che conta solamente 128 mila abitanti.

Da su uno studio l'Upi (Unione delle Province d'Italia) si scopre che rispetto a un costo del provvedimento di 2 miliardi di euro, il **risparmio che si ottiene sia di 32 milioni di euro** (la cifra corrisponde all'indennità degli amministratori). La spese delle province si aggira sui 10 miliardi di euro e nello studio viene chiarito che questa cifra rimarrà intatta perché destinata a servizi essenziali per gli abitanti (edilizia scolastica, urbanistica e viabilità, tutela ambientale, ecc.).

Nel **marasma generale**, è molto **probabile l'aumento del malaffare**, e comunque nessuno tocca i carrozzoni delle società pubbliche partecipate dagli enti territoriali, autentico buco nero di debiti. Clientelismo e carriere per amici e politici di terza fila, e tanto meno l'ente più stupido di tutti, le **regioni**.

Presidenti e consiglieri superpagati, vitalizi principeschi, scandali nelle spese dei gruppi politici, oltre ventimila dipendenti in Sicilia, notoriamente la regione meglio amministrata d'Europa, e **bilanci che, per almeno il 70%, riguardano la sanità**. Valeva la pena di politicizzare e regionalizzare la salute per avere primari, dirigenti ed imprese collegati a Comunione e Liberazione in Lombardia, alle Coop e alla vecchia struttura ex comunista in Emilia Romagna e Toscana, a soggetti ancora peggiori nel Sud, ed avere liste di attese lunghissime, ospedali chiusi e servizi che sopravvivono per l'abnegazione di chi ci lavora e per la presenza determinante, ma costosa, delle strutture private? Nella pubblica amministrazione, la cui riforma sembra la fabbrica del Duomo, aperta da secoli, forse solo uno tsunami potrebbe consentire una ricostruzione su basi nuove. Uno tsunami o un'ondata di povertà generalizzata, che rivolti questo paese come un calzino.

Magari un giorno potremo dire, come il Conte Ugolino che anche per lo Stato verso i governatori **«più che il dolor, valse il digiuno»**.

Corsi di italiano per cittadini stranieri

Il CPIA - Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti - con sede a Lugo informa che, per pianificare al meglio e secondo le esigenze dei diversi territori i corsi di alfabetizzazione per la popolazione straniera, **è possibile segnalare il proprio interesse alla frequenza di corsi di italiano** recandosi presso gli sportelli socio-educativi dell'Unione della Bassa Romagna (**ad Alfonsine presso l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico - del Comune di Alfonsine, Piazza Gramsci n.1, primo piano, tel. 0544/866666**) e compilare il modulo di adesione in distribuzione.

I moduli di adesione daranno la possibilità al CPIA di pianificare i corsi che verranno realizzati a partire presumibilmente dal prossimo mese di ottobre. Una volta definiti i termini di avvio dei diversi corsi (date, sedi, orari) gli interessati verranno ricontattati per formalizzare l'iscrizione vera e propria.

Complimenti al Foto Club Controluce

Il Foto Club Controluce di Alfonsine ha trionfato alla 29ª edizione del concorso fotografico **Digit Romagna 2016**, aggiudicandosi il **primo premio con una raccolta di fotografie intitolata "I colori della notte"**. Il concorso è riservato ai circoli fotografici della Romagna.

Giornate di donazione di sangue

All'AVIS Comunale Alfonsine è possibile effettuare le donazioni di sangue (tipo di donazione: sangue intero), salvo eccezioni e giorni festivi, ogni mese: la prima, la seconda, la terza e, se presente, la quinta domenica del mese, dalle 7.30 alle 11.00; il venerdì dopo la terza domenica del mese, dalle ore 7.30 alle ore 10.30. Sarà quindi possibile effettuare le donazioni di sangue:

- **luglio 2016: domenica 31**, ore 7.30-11.00;
- **agosto 2016: domenica 7, 14 e 21**, ore 7.30-11.00 e **venerdì 26**, ore 7.30-10.30;
- **settembre 2016: domenica 4, 11 e 18**, ore 7.30-11.00 e **venerdì 23**, ore 7.30-10.30.

L'AVIS Comunale Alfonsine ha sede nella "casalNcomune" in Piazza Monti n. 1 ad Alfonsine (nello stesso edificio sede della Polizia Municipale), tel. e fax 0544/84233, e-mail: avis.alfonsine@infinito.it

Comitato Cittadino per l'Anziano

Il Comitato Cittadino per l'Anziano ringrazia per le seguenti offerte devolute a favore degli anziani della Casa Residenza Anziani "A. Boari" (Casa Protetta) e del Centro Diurno di Alfonsine:

- € 40,00 a nome di parenti e amici, in memoria della signora **Vittorina Baroni**;
- € 185,00 a nome di parenti e amici,

in memoria della signora **Edgarda Zanchini**;

- € 300,00 a nome di parenti e amici, in memoria della signora **Giovanna Cicognani**;
- € 75,00 a nome di parenti e amici, in memoria della signora **Elsa Bacchini**.

Grazie dalla Casa Residenza Anziani "A. Boari"

La Casa Residenza Anziani "A. Boari" ringrazia:

- **l'Associazione Pro Loco Alfonsine**, e in modo particolare la signora Irma, per aver acquistato ausili per la struttura, per un importo pari a € 1000,00, derivanti dal torneo di burraco;
- i **signori Arnaldo e Maura Martini** per aver donato alla struttura un lavatesta portatile.

Pubblica Assistenza Città delle Alfonsine

La Pubblica Assistenza Città delle Alfonsine ringrazia per le seguenti offerte ricevute:

- € 165,00 a nome di parenti e amici, in memoria della signora **Agata Antonellini**;
- € 331,00 a nome di parenti e amici, in memoria della signora **Carolina Montuschi**;
- € 76,00 a nome di parenti e amici, in memoria del signor **Angelo Farina**.

Comitato Cittadino per l'Handicap

Il Comitato Cittadino per l'Handicap ringrazia per le seguenti offerte ricevute:

- € 50,00 dalla signora Argentina Caravita, in memoria della signora **Giovanna Golinelli**;
- € 100,00 dal **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna**.

Lettere dei condannati a morte della Resistenza

Perché viva la memoria

a cura dell'ANPI di Alfonsine

Ermes Ferrari

Di anni 22, maestro elementare, impiegato al municipio di Luzzara (Reggio Emilia), nato a Luzzara il 29 luglio 1922. Dal 10 settembre 1944 appartiene alle 77ª Brigata SAP, partecipa all'affondamento di barche traghetto del Po adibite al trasporto sull'altra riva di bestiame per conto dei tedeschi, alla requisizione di altri generi di vettovagliamento destinati a tedeschi, al disarmo dei militari tedeschi isolati. Arrestato l'8 aprile 1945, sul posto di lavoro, con Arnaldo Avanzi, da elementi della Brigata Nera "Pappalardo" di stanza a Ferrara; tradotto nella sede dell'Ufficio politico investigativo di Reggilo (Reggio Emilia), fu torturato e processato sommariamente. Fucilato dal plotone delle Brigate Nere, il mattino del 17 aprile 1945, dietro il muro di cinta del cimitero di Reggilo, con Arnaldo Avanzi.

biglietto ritrovato, dopo la Liberazione, nascosto tra i calcinacci d'una parete della cella.

13-4-45

Cara mamma e famiglia, sono qui a Reggilo con Avanzi nella casa che segue la caserma della Brigata Nera a partire dalla [parola illeggibile] del Municipio e dirigendosi verso Gonzaga.

Siamo in attesa di partire per Reggilo (forse domattina).

Martedì mattina ho visto il babbo, Lina e Giuseppina ma credo che loro non mi abbiano visto.

Anche se non mi vedi non star male, Dio buono ci esaudirà.

Pregalo.

Mamma pensa solo che tutto ha un fine. Bacio tanto te, babbo e Lina.

Bacioni anche a Giuseppina.

Ti penso sempre mamma.

Ermes

Il Comitato Cittadino per l'Handicap ringrazia inoltre il signor **Vanni Ghiselli** e **tutti i volontari** che hanno contribuito alla buona riuscita della festa in occasione dell'incontro con i nostri "gemelli" tedeschi dell'Istituto per l'Handicap "Lindenhof" di Schwäbisch Gmünd.

Bonus acqua

Il termine per la presentazione delle domande è il 30 settembre 2016

Il Regolamento "Agevolazioni tariffarie alle utenze deboli del servizio idrico integrato", approvato dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), prevede la concessione di **agevolazioni sulla bolletta dell'acqua per gli utenti del servizio idrico che si trovino in condizioni di disagio economico**.

Tali agevolazioni sono rivolte ai cittadini residenti in uno dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna, in possesso dei seguenti requisiti:

- **attestazione I.S.E.E.** ordinario o corrente (calcolato secondo quanto previsto dal DPCM 159/2013 così come modificato dall'art. 2 sexies del DL 42/2016), in corso di validità, **non superiore ad € 10.000**;
- essere utenti domestici con un contratto di fornitura dell'acqua, relativo all'abitazione di residenza, diretto o condominiale.

La richiesta di agevolazione deve essere presentata dall'intestatario del contratto o da altra persona del nucleo familiare anagrafico allo **Sportello sociale del Comune di residenza (ad Alfonsine presso l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico - del Comune di Alfonsine, Piazza Gramsci n.1, stanza n.6, primo piano, tel.0544/866666)**.

Il termine per la presentazione delle domande relative all'anno 2016 è il 30 settembre 2016.

Ogni nucleo familiare può presentare solo una domanda per annualità. Documenti da presentare:

- domanda redatta su apposita modulistica;
- fotocopia attestazione I.S.E.E. in corso di validità;
- fotocopia di una fattura del servizio idrico/bolletta dell'acqua dell'anno per il quale viene fatta richiesta di agevolazione;
- per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, fotocopia del permesso/carta di soggiorno (del richiedente e dell'intestatario del contratto di fornitura dell'acqua se persone diverse) in corso di validità o documentazione comprovante l'avvenuta richiesta di rinnovo;
- fotocopia di un proprio documento d'identità in corso di validità (salvo il caso in cui la domanda venga presentata direttamente e sottoscritta in presenza del di-

pendente incaricato a riceverla, esibendo un documento d'identità in corso di validità).

L'erogazione delle agevolazioni avverrà **nell'anno 2017**.

Le agevolazioni per gli utenti aventi diritto sono previste nella misura massima di:

- € 60 per ogni componente del nucleo familiare (fino a un massimo di 8) in presenza di un'Attestazione I.S.E.E. minore o uguale a € 2.500;
- € 40 per ogni componente del nucleo familiare (fino a un massimo di 8) in presenza di un'Attestazione I.S.E.E. maggiore di € 2.500 e minore o uguale a € 10.000.

Gli importi potranno essere ridotti nel caso in cui il Fondo di bacino, costituito annualmente da ATERSIR, si rivelasse insufficiente a soddisfare tutte le domande.

Le agevolazioni sono riconosciute dal soggetto gestore (HE-RA) come uno **sconto direttamente in bolletta**.

Emergenza caldo

Il piano dell'Ausl della Romagna e degli Enti locali

Come anticipato nel precedente numero del notiziario comunale, è attivo, su tutto il territorio dell'Ausl Romagna, il piano per il contrasto delle ondate di calore che ormai da vari anni viene realizzato con i Comuni e il mondo del volontariato, finalizzato a contrastare il disagio della popolazione, in particolare quella anziana.

Nei vari territori sono stati attivati, **recapiti telefonici ed e-mail dedicate**, per chiunque voglia chiedere **informazioni o suggerimenti sul caldo**; è possibile contattare l'Ausl ai seguenti recapiti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 13.00:

- Lugo: 0545 213449 - 0545 2138283;
e-mail: saa.lu@auslromagna.it
- Ravenna: 0544 287040 - 0544 286629;
e-mail: saasegr.ra@auslromagna.it

Oppure telefonare al **Numero Verde del Servizio Sanitario Regionale: 800 033 033**, tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle 17.30 e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Servizi educativi e scolastici: prioritario continuare a perseguire l'alta qualità del servizio

Indicazioni utili per regolarizzare le posizioni pregresse ed accedere a tariffe agevolate

I servizi educativi e scolastici coinvolgono una delicata e importante fascia di popolazione: i servizi 0-6 sono il primo momento di contatto tra i nuovi nuclei familiari e le istituzioni, mentre i servizi scolastici supportano le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro, supportando al contempo il diritto allo studio e all'istruzione permanente dei ragazzi. I nidi d'infanzia, il centro gioco, la mensa e il trasporto scolastico come anche il pre-scuola sono servizi che ottengono annualmente alti indici di gradimento a livello di Unione dei Comuni della Bassa Romagna, come rilevato dalle procedure di *customer satisfaction* annualmente messe in atto. Il lavoro di coordinamento del settore Servizi Educativi a livello di Unione e la stretta collaborazione tra gli Assessori dei nove comuni hanno reso possibile la progressiva messa a sistema dei diversi servizi grazie anche a gare d'appalto unificate e alla redazione di regolamenti unificati dei servizi educativi e scolastici. Tale processo di messa a sistema, avviato a livello di Unione, ha reso necessario un percorso di avvicinamento e omologazione delle rette corrisposte per la fruizione dei servizi, sia per quanto concerne l'entità sia per quanto riguarda i criteri applicativi. Stiamo andando nella direzione per cui, al termine del percorso, ad analogo servizio corrisponderà una medesima retta, indipendentemente dal territorio in cui ci si trova. Al di là dei percorsi in atto legati all'unificazione del sistema delle rette, va evidenziato che per mantenere sempre alto il livello qualitativo dei nostri servizi permane imprescindibile la collaborazione di tutti gli interessati. Nondimeno, benché la percentuale delle rette emesse e incassate a livello di Unione e in particolare di Alfonsine sia relativamente alta, la quota degli insoluti rimane comunque un dato significativo: € 66.830,32 per i soli anni 2014 e 2015. Consapevoli che, per almeno alcuni dei casi in discorso, il mancato pagamento possa essere imputabile ad oggettive difficoltà, l'Amministrazione Comunale di Alfonsine come ogni anno, in accordo con il tavolo di coordinamento delle Politiche Educative, ha inviato alla fine del mese di giugno una comunicazione agli interessati, segnalando in primo luogo ogni riferimento utile per regolarizzare dette posizioni; inoltre, qualora sussistano difficoltà di ordine economico, lo sportello socio-educativo del nostro territorio potrà supportare le famiglie, in previsione

dell'avvio del prossimo anno scolastico, nella richiesta di tariffe agevolate sia per condizione economica che per pluriutenza e potrà fornire ogni ulteriore ed utile informazione al riguardo. Obiettivo comune permarrà, in ogni caso, quello di continuare a garantire la piena erogazione di un servizio di qualità, spesso indispensabile per moltissime famiglie.

Un nuovo soggiorno terapeutico per i bambini bielorussi

Il primo giorno del mese di luglio alle ore 23.40, è arrivato il pullman proveniente dall'aeroporto di Venezia con a bordo i 23 bambini bielorussi, che accompagnati da due insegnanti-interpreti, vivranno presso famiglie locali per tutto il mese. Sono ben 18 anni che la **Fondazione "Aiutiamoli a vivere"**, Comitato di Argenta-Alfonsine, realizza questo progetto di solidarietà internazionale a favore di bambini, provenienti dalle zone rurali della Bielorussia che tuttora vivono il dramma di una terra poverissima e ancora pesantemente contaminata dalle radiazioni causate dall'incidente nucleare di Chernobyl, di cui quest'anno ricorre il trentennale. Emozionante vedere nei visi dei bimbi la felicità nel ritrovare le famiglie lasciate un anno prima ma soprattutto vivere le paure e le ansie dei nuovi bimbi inseriti e delle nuove famiglie ospitanti. **I ringraziamenti, non di circostanza, sono rivolti alle famiglie per il carico di responsabilità che il soggiorno comporta e in modo particolare va valorizzata l'opportunità che viene data di mettere a confronto realtà e stili di vita diversi. L'amministrazione comunale che condivide e collabora con il Comitato "Aiutiamoli a vivere" di Argenta e Alfonsine, augura il benvenuto ai bimbi e una proficua permanenza.**

Autonoleggio **Saporetta**
www.saporettaautonoleggio.it - info@saporettaautonoleggio.it
TAXI - AUTONOLEGGIO CON e SENZA CONDUCENTE

Noleggio con conducente
Trasporto persone in ogni luogo
Viaggi per aeroporti - Serate in discoteca
Addii al celibato e nubilito
Pranzi e Cene
Trasporto persone
e cose di qualsiasi genere

Noleggio senza conducente
Per viaggi, vacanze, traslochi ecc...

Via Passetto, 51 - 48011 Alfonsine (RA) - Tel./Fax **0544 869694**
Cell. **337 623578** - Cell. **335 6773550**
P. IVA 02399910393

Torna il mercatino del libro scolastico usato

Più riuso, meno spreco e più risparmio

Lunedì 29 agosto e lunedì 5 settembre in piazza Gramsci ad Alfonsine, dalle ore 20 alle 23, si svolgerà il "Mercatino vendo-scambio del libro scolastico usato".

L'iniziativa vuole offrire alle famiglie e ai ragazzi un'occasione di risparmio, perseguendo una politica di contenimento degli sprechi e di valorizzazione di una cultura di mutualità e riuso dei libri scolastici usati.

Gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado potranno partecipare vendendo, comprando e scambiando i propri libri scolastici usati o testi riconducibili a una finalità didattica (per esempio testi di narrativa, enciclopedie, eccetera). Il prezzo di vendita dei volumi sarà di norma pari al 50% di quello di copertina e in nessun caso potrà essere superiore; potrà invece essere soggetto a una trattativa al ribasso la vendita di un testo particolarmente usurato.

Gli studenti interessati a ottenere uno spazio espositivo dovranno compilare il modulo di iscrizione (in caso di studenti minorenni è necessaria la controfirma di un genitore o di chi ne fa le veci, cui è affidata anche la sorveglianza durante il mercatino). I partecipanti avranno a disposizione uno spazio gratuito all'interno della piazza dove collocare i propri libri.

La domanda d'iscrizione è scaricabile sul sito internet del Comune di Alfonsine www.comune.alfonsine.ra.it, oppure può essere ritirata presso l'Urp del Comune di Alfonsine; la scadenza per le iscrizioni è fissata al sabato precedente il mercatino. In caso di mancato ricevimento di domande d'iscrizione il mercatino non avrà luogo e sarà comunicato il giorno stesso sul sito internet del Comune.

Il "Mercatino vendo-scambio del libro scolastico usato" è un'iniziativa della Pro Loco di Alfonsine, promossa in collaborazione con l'Amministrazione comunale e l'istituto comprensivo "C.so Matteotti", a scopo mutualistico e non a fini di lucro.

Contributi per i libri di testo delle scuole secondarie

Presentazione delle domande, esclusivamente on-line, dall'1 al 30 settembre 2016

La Regione Emilia-Romagna sta predisponendo una nuova procedura per **la richiesta dei contributi relativi ai libri di testo degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, che, per l'anno scolastico 2016/2017, dovrà essere presentata esclusivamente on-line dall'1 al 30 settembre 2016.**

Le modalità dettagliate per la presentazione delle domande verranno stabilite dalla Regione e recepite nel bando dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Si invitano, nel frattempo, le famiglie a:

- attivarsi subito per **acquisire l'attestazione ISEE 2016 in quanto viene richiesto il requisito economico (soglia ISEE di euro 10.632,94)**. Si precisa che l'ISEE delle famiglie e dei minori in affido (considerati nucleo a sé stante) viene calcolato secondo criteri unificati a livello nazionale e per calcolarlo gratuitamente ci si può rivolgere ai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) autorizzati, oppure collegarsi al sito INPS - "Servizi on line" e compilare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) on line;
- **conservare la documentazione di spesa** relativa all'acquisto dei libri di testo per cui si chiederà il contributo;
- **avere disponibilità di un indirizzo e-mail.**

Il bando dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna verrà reso pubblico attraverso il sito web dell'Unione www.labassaromagna.it.

Per ogni ulteriore informazione gli studenti di Alfonsine possono rivolgersi alla sig.ra Dania Golfari, tel. 0545/38262, e-mail: golfarid@unione.labassaromagna.it



Il Labomondo: la didattica del mondo nel nostro laboratorio

Il progetto finanziato con fondi europei

L'Istituto Matteotti di Alfonsine ha partecipato al bando del programma operativo nazionale per la realizzazione di Ambienti Digitali.

La partecipazione al bando era finalizzata alla realizzazione di ambienti digitali di apprendimento per promuovere e sostenere il processo di innovazione digitale della scuola già da tempo avviato.

Il progetto è stato finanziato per € 20.000,00.

Le dotazioni multimediali acquistate saranno collocate presso il plesso "Rodari" a disposizione degli alunni sia della scuola primaria che secondaria di primo grado.

In particolare nel nostro Istituto di Alfonsine si sta provvedendo a realizzare uno spazio alternativo per l'apprendimento che possa accogliere attività diversificate dotato di tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta, ma anche finalizzato alla formazione; **uno spazio che è sì un laboratorio d'informatica**, in quanto vi sono presenti diversi notebook in rete, **ma si può trasformare anche in laboratorio scientifico per la costruzione di modelli con la stampante 3D, di robotica** con i kit di Lego WeDo, **linguistico**, di **coding** (la stesura di un programma informatico), ecc. ma soprattutto **un luogo dove poter dar vita alla creatività sviluppando le competenze personali**. Inoltre ci si doterà di un laboratorio mobile, ovvero di un carrello mobile contenente tablet e notebook, a disposizione della scuola secondaria, che possa trasformare un'aula "normale" in uno spazio multimediale e di interazione. L'aula si trasforma così in uno spazio in grado di proporre una varietà di configurazioni didattiche utili: dai modelli più tradizionali al lavoro in gruppi, in un'ottica di collaborazione e condivisione. Tutto questo si integra con le LIM (*lavagne interattive multimediali*) già in uso nelle classi di tutto l'Istituto, le rete interna e il collegamento in fibra ottica ricevuti gli anni passati grazie a precedenti sforzi da parte dei genitori, dell'Amministrazione Comunale e di alcune aziende del territorio.

*Il Dirigente Scolastico Reggente
dell'Istituto Comprensivo di Alfonsine*

I nuovi diciottenni incontrano l'Amministrazione Comunale

I concittadini che rappresentano il futuro

Giovedì 30 giugno i nuovi maggiorenni sono stati ricevuti in Municipio, per il consueto incontro con l'Amministrazione Comunale, rappresentata dal Sindaco Mauro Venturi e dall'Assessore alle Politiche Educative e Giovanili Valentina Marangoni. I ragazzi hanno raccontato qualcosa di sé, la scuola frequentata, gli hobby, gli sport praticati, i propri interessi e i progetti per il futuro.

Tra gli sport praticati il calcio, la pallavolo, il rugby, il nuoto, mentre tra gli hobby la musica, le passeggiate, la lettura, le automobili hanno riscontrato molto successo.

Tra le professioni ambite figurano il medico chirurgo, l'insegnante, la make up artist (truccatrice professionale), altri non hanno ancora le idee chiare ma prevalgono le facoltà scientifiche come scelta universitaria.

Successivamente il sindaco ha chiesto ai ragazzi cosa apprezzassero maggiormente del proprio paese, ottenendo come risposta la tranquillità e le tante iniziative organizzate da Comune e associazioni.

Hanno inoltre suggerito di fare più eventi per i giovani della loro età, evitando però il week end, momento in cui preferiscono uscire da Alfonsine.

La conversazione è proseguita sul tema delle Istituzioni statali e locali e su come informarsi e farsi un'opinione sulle scelte fondamentali che si devono compiere nel momento del passaggio alla maggiore età.

Valentina Marangoni ha poi lasciato ai ragazzi e alle ragazze il nuovo numero di telefono delle politiche giovanili: per ricevere info sugli eventi dedicati, è sufficiente inviare un messaggio whatsapp al numero **366.822299** contenente *Nome, Cognome e Anno di nascita* (valido per tutti i ragazzi under 35). Si tratta di un numero di telefono istituzionale, sarà pertanto rispettata la normativa sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili (legge 675/96 e ss.mm.ii.).

La giornata si è conclusa con la consegna della Costituzione della Repubblica Italiana e la foto di gruppo.

Questi i nomi dei partecipanti, nella foto con il sindaco Venturi e l'assessore Marangoni: **Pietro Baldassari, Nicole Caravita, Giulia Casamenti, Michele Caroli, Joelle Diolaiti, Riccardo Faccani, Nicola Gennari, Aulaya Laiti, Giulia Mambelli, Etienne Ndiaye, Federico Parrucci, Erik Pezzi.**



Comuni e Associazioni dalla parte degli animali

Un prontuario con le regole per il benessere e la tutela dei cani

Diffondere la cultura del rispetto degli amici a quattro zampe, tutelando l'igiene e la salute pubblica e l'ambiente, anche in vista del periodo estivo. Questo l'obiettivo dell'Unione, che ha elaborato **un prontuario** con tutte le norme che riguardano gli animali: il loro benessere, gli obblighi, i divieti, il loro trasporto, eccetera, a partire dal Codice penale fino alle ordinanze locali dei sindaci.

Il corpo di Polizia municipale di concerto con il Servizio Ambiente e le associazioni Corpo guardie zoofile e dell'ambiente di Lugo e dell'associazione Anpana di Bagnacavallo, hanno predisposto l'utile vademecum che sarà utilizzato per gli accertamenti e i controlli da parte delle guardie zoofile e dagli agenti di Polizia municipale. Secondo quanto disposto dalle normative vigenti i proprietari di animali da compagnia (in particolare i cani), sono tenuti a rispettare precise **norme di comportamento**.

Per i proprietari e detentori di cani vige l'obbligo di iscrivere l'animale presso l'**anagrafe canina** del relativo Comune di residenza, entro 30 giorni dalla nascita dello stesso o dal giorno in cui se ne entri, a qualsiasi titolo, in possesso, mediante applicazione di microchip sottocutaneo. Nel caso in cui il microchip inserito risultasse indecifrabile (o il precedente tatuaggio illeggibile), il proprietario è tenuto a procedere a una reinscrizione all'anagrafe e conseguente reidentificazione dell'animale. In caso di smarrimento o furto dell'animale, il proprietario è tenuto a darne comunicazione, entro 3 giorni dall'evento, all'anagrafe canina di iscrizione, mentre in caso di morte o cessione dell'animale, o di cambio di residenza,

il proprietario deve darne comunicazione entro 15 giorni dall'evento all'anagrafe canina di iscrizione e di migrazione.

Vige il **divieto assoluto di abbandono di cani**: l'abbandono di animali è un reato punito con la pena dell'arresto fino ad 1 anno o un'ammenda da 1.000 a 10.000 euro (art. 727 codice penale); sono equiparati all'abbandono il mancato ritiro dei cani dalle strutture di ricovero (canili o strutture sanitarie) e la palese mancanza di custodia degli animali posseduti.

Per quanto riguarda la **gestione quotidiana**, i proprietari sono tenuti a nutrire correttamente l'animale, assicurargli un adeguato livello di benessere fisico ed etologico; devono consentirgli inoltre un'adeguata possibilità di esercizio fisico e prendere le precauzioni temporanee e idonee per impedirne la fuga e garantire la tutela di terze persone; assicurare la regolare pulizia degli spazi di dimora degli animali; nonché garantire condizioni adeguate di benessere animale. In ogni caso è vietato l'utilizzo della catena o di qualunque altro strumento di contenzione simile, salvo per ragioni sanitarie, documentabili e certificate dal veterinario curante, o per misure urgenti e solo temporanee di sicurezza. Vige il divieto assoluto di allontanare dalla madre i cuccioli di cane al di sotto dei due mesi di età, salvo per necessità certificate dal veterinario curante.



LASCKERESTI MAI UNO COSÌ? CERTO CHE NO.

Il tuo amico a 4 zampe ti ama, ti accetta e ti sopporta, così come sei.

Non deludere il suo amore sconfinato e portalo con te anche in vacanza.

Sul sito www.vacanzebestiali.org scopri come è semplice viaggiare e divertirsi con lui. Ti è difficile, se non impossibile, portarlo con te? Contatta ENPA o Cinoservizio per ricevere info e consigli utili.

ESISTE SEMPRE UN'ALTERNATIVA ALL'ABANDONO CHE, ULTRA AD ESSERE UN GESTO DISUMANO, È UN REATO PENALE (ART. 727 CODICE PENALE).

Con il patrocinio di    

"In vacanza con gli amici a quattro zampe" è la nuova campagna dell'Enpa contro l'abbandono degli animali. L'Ente nazionale protezione animali informa che chi fosse impossibilitato a portare in vacanza il proprio animale domestico può contattare la sezione Enpa di Lugo al 329.3163050, lugo@enpa.org o il Cinoservizio al numero 0545.51000, canilelugo@gmail.com



Saviotti Achille
IMPERMEABILIZZAZIONI
COIBENTAZIONI EDILI

di Paladini Antonella
Sede: Via Don Pio Dalle Fabbriche, 5/A
48011 Alfonsine (RA)
Tel. e Fax 0544 83048 - Cell. 348 7115180 • 347 6003813
E-mail: saviottiachille@libero.it

Durante le passeggiate e la **conduzione di cani fuori dalla loro dimora**, per prevenire danni alle cose o lesioni a persone o animali, il proprietario detentore di un cane deve - nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico - utilizzare sempre un guinzaglio di misura non superiore a 1,50 m (obbligo non previsto nelle aree sgambamento cani individuate dai comuni); deve inoltre portare sempre con sé una museruola, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio di aggressione ad altri animali o persone, o comunque se richiesto dalle autorità competenti in materia. Se necessario, è possibile affidare il cane a persone in grado di gestirlo correttamente, che dovranno informarsi sulle caratteristiche fisiche ed etologiche del cane, oltre che sulle norme vigenti in materia.

In spazi pubblici è dovere del conduttore assicurare un comportamento adeguato del cane rispetto alle specifiche esigenze di convivenza con persone e animali. Vigè l'obbligo infine per chiunque conduca il cane in ambito urbano di **raccoglierne le feci** e di avere sempre con sé strumenti idonei alla loro raccolta.

Per la vigilanza e il controllo sull'osservanza di leggi e regolamenti in materia di protezione degli animali, i Comuni si avvalgono della collaborazione di associazioni protezionistiche, quali le guardie zoofile delle associazioni Anpana e del Corpo guardie zoofile e dell'ambiente, che sono quindi legittimate a elevare le relative sanzioni amministrative nei casi previsti dalla legge.

ASD Pallavolo Alfonsine, un'annata ricca di soddisfazioni

Le atlete under 16 laureate campionesse d'Italia

È stata una stagione ricca di soddisfazioni quella che si è appena conclusa per l'Asd Pallavolo Alfonsine. **Sei sono state le squadre** (Under 13, Under 14, Under 16, Under 17, Serie C e Prima divisione maschile) **che hanno disputato ben 166 gare, di cui 91 vinte** ottenendo buoni piazzamenti nei rispettivi campionati di federazione, amatoriali e partecipando anche a diversi tornei e a concentramenti regionali. Noto e numeroso è stata l'adesione ai centri di avviamento allo sport, che hanno visto la presenza di oltre 60 ragazze e ragazzi dai 6 agli 11 anni.

In particolare, l'attività agonistica si è distinta per due avvenimenti contrapposti: da un lato, la sofferta retrocessione in serie D della compagine femminile, causata anche da diversi seri infortuni che hanno penalizzato in maniera tangibile lo svolgimento del campionato, nonostante la serietà e l'impegno dimostrati da tutte le atlete; dall'altro, la grande soddisfazione per il successo ottenuto dalla squadra **"allieve under 16", le cui atlete si sono laureate campionesse d'Italia Acsi 2016**, a L'Aquila il 5 giugno 2016.

A tale proposito, il sindaco Mauro Venturi e l'assessore allo Sport Roberta Contoli, a nome di tutta l'Amministrazione comunale, hanno voluto ringraziare e congratularsi con le

ragazze, gli allenatori e i dirigenti per il significativo successo ottenuto, offrendo loro un omaggio, consegnato in un incontro svoltosi nella sala del Consiglio comunale, *nella foto della pagina.*

"Un sentito ringraziamento va a tutte le atlete e gli atleti, allenatori (Lucia Rossi, Giada Ballardini, Gilberto Versari, Andrea Sarini, Paolo Pelloni, Cristian Gnani) e dirigenti che con il loro impegno e professionalità hanno contribuito al buon esito della stagione - ha dichiarato il presidente dell'Asd Pallavolo Alfonsine, Giuseppe Rosini -. Infine vogliamo ringraziare gli sponsor che anche quest'anno, seppur in una difficile congiuntura economica, ci hanno fornito aiuti preziosi".





Mercato del Biologico di Alfonsine

Tutti i mercoledì in Piazza Monti dalle ore 16.30 alle 20
Ogni primo mercoledì del mese "bio aperitivo" con assaggi e animazione

LUGLIO 2016

*Al Parcobaeno,
Via Galimberti
A cura di Coop Il Pino*

Tutti i lunedì, ore 18-19 fino a fine agosto
Corso di pattinaggio artistico

Tutti i venerdì, ore 21 fino a fine agosto
Boogie Woogie, Swing, Rock'n'roll, Jumpin Jive

giovedì 28 luglio
Festa conclusiva dei Cree
Piazza Gramsci, ore 20.30

venerdì 29 luglio
Mirco Gramellini e la sua orchestra
*A cura di Comitato cittadino per l'anziano
Piazza Gramsci ore 21*

sabato 30 luglio

Un tréb sot al stël
Trebbo romagnolo
Laura Fenati, Eliseo Dalla Vecchia, Federico Randi, Marco Grilli, Maurizio Martini in "La Stecchettata"
Interventi musicali di Vittorio Miani
Al termine generoso buffet per tutti a cura di Ass. culturale L'Urtiga
Giardino Piazza Monti, ore 21

domenica 31 luglio
Staffetta Podistica

In ricordo delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980
Partenza da Piazza Gramsci, ore 9

AGOSTO 2016

mercoledì 3 agosto
RASSEGNA PENSIERO, NARRAZIONE E VOCE
Emilia Romagna Festival
Zorà String Quartet
Musiche di Franz Joseph Haydn, Anton Webern e Claude Debussy
Giardino Biblioteca, Piazza della Resistenza 2, ore 21

mercoledì 3 agosto
Ballo liscio sotto le stelle
Gabriele Dj e il suo clarino
Ingresso riservato ai soci
Parco Il Girasole, Via Donati 1, ore 20.30



giovedì 4 agosto
Il Parco del Delta del Po
Videoproiezione commentata dal Presidente Massimo Medri
A cura A.M.A. Associazione Micologica Alfonsinese
Piazza Gramsci, ore 21

giovedì 4 agosto
I Tréb d'agòst
Degustazione vini locali
Storia e cultura del nostro popolo attraverso i frutti della terra
A cura di Ass. Legati da un Filo
*Palestra comunale, Via Grazia Deledda 4
Filo di Argenta, ore 21*

mercoledì 10 agosto
RASSEGNA PENSIERO, NARRAZIONE E VOCE
Del Barrio Quartet
Recital Popular Argentino
In collaborazione con Ensemble Mariani
Giardino Biblioteca, Piazza della Resistenza 2, ore 21

lunedì 15 agosto
Ferragosto insieme
A cura di pro Loco Alfonsine
Parco Angelo Bagnari, Via Stroppata angolo Via Fiumazzo Pini, ore 11-18 circa

giovedì 18 agosto
I Tréb d'agòst
Canti popolari e arie liriche con la corale "Giuseppe Verdi" di Argenta
A cura di Ass. Legati da un Filo
*Palestra comunale, Via Grazia Deledda 4
Filo di Argenta, ore 21*

martedì 23 agosto
Spettacolo dei ballerini del Gruppo ARCA
A cura di Coop Il Pino
Parcobaeno, Via Galimberti, ore 21

mercoledì 24 agosto
RASSEGNA PENSIERO, NARRAZIONE E VOCE
Orazione epica
di Eugenio Sideri
Giardino Biblioteca, Piazza della Resistenza 2, ore 21



Vittorio Baldrati _t. 0544 83194 _fax 0544 865133 _v. G. Verdi 67 Alfonsine RA

ALFONSINE

Via Angeloni, 1 - 48011 ALFONSINE (RA)
Tel. 0544 84703



venerdì 26 agosto
Esibizione di schermo

A cura di Circolo
Ravennate della Spada
Piazza Gramsci, ore 21

sabato 27 agosto
I Ribelli in concerto

Un mito della musica
italiana
A cura di Avis Alfonsine
Piazza Gramsci, ore 21

lunedì 29 agosto
Spettacolo
di pattinaggio artistico
della scuola Up
and Down di Lugo
e saggio di fine corso

A cura di Coop il Pino
Parcocaleno,
Via Galimberti, ore 20.30

lunedì 29 agosto
Pedalata per le vie
del paese

A cura di Avis Alfonsine
Partenza da Piazza
Gramsci ore 20.30
Arrivo in Piazza Gramsci
con buffet e tombola
gratuita

mercoledì 31 agosto
RASSEGNA PENSIERO,
NARRAZIONE E VOCE
Emilia Romagna Festival
Nicolas Bourdoncle
Rising Stars, récital
di pianoforte

Franz Liszt, Études
d'exécution transcendante
Giardino Biblioteca, Piazza
della Resistenza 2, ore 21

SETTEMBRE 2016

da venerdì 2
a domenica 4 settembre
Mostra di piante grasse

L'insolito nel quotidiano
A cura di Ass. il Mare
di Filippo
Casa Monti, Via Passetto 3

domenica 4 settembre
RASSEGNA PENSIERO,
NARRAZIONE E VOCE
I luoghi dello spirito
e del tempo - 21ª edizione

Accademia degli Imperfetti
Cant'in calle
Canzoni da battello
del Settecento veneziano
Concerto a cura di Collegium
Musicum Classense
Santuario Madonna del Bosco,
Via Raspona 81, ore 21

da domenica 4
a domenica 11 settembre
Festa del volontariato
longastrinese

Concorso fotografico
3ª edizione del
Longastrinese lontano
Centro Polivalente,
Via Bassa 59 Longastrino

martedì 6 settembre
RASSEGNA PENSIERO,
NARRAZIONE E VOCE
Mina, storia di un mito

In collaborazione
con Ensemble Mariani
Musica e danza in un
percorso costruito sulle
canzoni più celebri di Mina
Giardino Biblioteca,
Piazza della Resistenza 2,
ore 21

da mercoledì 7
a domenica 11 settembre
Festa Patronale della
Madonna delle Grazie

Chiesa Santa Maria,
Corso della Repubblica

sabato 17 settembre
Alessio Lega
e i Malfattori in concerto

A cura di ANPI Alfonsine
Giardino Casa Monti,
Via Passetto 3, ore 21

domenica 18 settembre
Festa del ritorno
a scuola

A cura di Coop Il Pino
Parcocaleno,
Via Galimberti, ore 15



Lama Alessandro

WWW.GUASTOINCASA.IT



Riapre il laboratorio di:

Via Roma, 95/C tel: 0544 176 6381
Alfonsine

Riparatore e fornitore di
ELETTRODOMESTICI - ANTENNE TV
CLIMATIZZATORI

Premiata Ditta

FENATI

ONORANZE POMPE FUNEBRI
MARMISTA

Corso Garibaldi, 54 - Tel. 0544/81230
48011 ALFONSINE (RA)

ESPRIMI LE TUE CONDOGLIANZE DAL SITO
www.fenatipompefunebri.it

Dal 1927 al Vostro servizio



TROFEO
D'ARGENTO

Quale augurio di buona estate, la canzone di Rino Gaetano nella versione modificata (tranne la prima strofa e il ritornello) dai bambini della classe 5^a C del plesso "Rodari" e da loro cantata al Christian Vistoli Music Festival.

Chi vive in baracca, chi suda il salario
chi ama l'amore e i sogni di gloria
chi ruba pensioni, chi ha scarsa memoria.

...

Chi va in prima media, chi gioca e non studia
chi porta gli occhiali, chi arriva in ritardo
chi studia la storia e muore di noia.

Chi lancia le colle, chi non controbatte
chi si crede furbo e non sa cos'è un verbo!

Ma il cielo è sempre più blu uh uh, uh uh
Ma il cielo è sempre più blu uh uh, uh uh uh uh...

C'è chi gioca a scacchi, chi studia cartine
chi fa confusione, chi gioca a pallone.
Chi vuole imparare, chi sa disegnare
chi vuol fare il bullo, ma è solo un citrullo.

Ma il cielo è sempre più blu uh uh, uh uh
Ma il cielo è sempre più blu uh uh, uh uh uh uh...

g. v. 100